MANUALE USO
E MANUTENZIONE

Lampada alogena per macchine utensili
Art. 0532

ISTRUZIONI ORIGINALI

PREMESSA

Leggere il presente manuale prima di qualsiasi operazione

ISTRUZIONI ORIGINALI

Prima di iniziare qualsiasi azione operativa è obbligatorio leggere il presente manuale di istruzioni. La garanzia del buon funzionamento e la piena rispondenza prestazionale dell'apparecchio è strettamente dipendente dall'applicazione di tutte le istruzioni contenute in questo manuale.

Qualifica degli operatori

I lavoratori incaricati dell'uso del presente apparecchio devono disporre di ogni necessaria informazione e istruzione e devono ricevere una formazione e una addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente:

a) Alle condizioni di impiego della attrezzature;
b) Alla situazioni anormali prevedibili; ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 81/08.

Si garantisce la conformità dell'apparecchio alle specifiche ed istruzioni tecniche descritte nel Manuale alla data d'emissione dello stesso, riportata in questa pagina; d'altra parte, l'apparecchio potrà in futuro subire modifiche tecniche anche rilevanti, senza che il Manuale sia aggiornato.

Consultate perciò FERVI per essere informati sulle varianti eventualmente messe in atto.

REV. 2 **Ottobre 2013**

INDICE

1 INFORMAZIONI GENERALI

Il presente manuale viene considerato come parte integrante degli apparecchi di illuminazione, ai quali deve essere allegato al momento dell'acquisto.

Il costruttore si riserva la proprietà materiale ed intellettuale della presente pubblicazione e ne vieta la divulgazione e la duplicazione, anche parziale, senza preventivo assenso scritto.

Il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone e/o cose, causati dalla non osservanza di quanto riportato nel presente manuale.

Modifiche agli apparecchi eseguite dall'utilizzatore, devono considerarsi a totale responsabilità dello stesso, perciò il costruttore declina ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone e/o cose derivanti da interventi di manutenzione e/o modifiche eseguiti da personale non professionalmente qualificato.

2 AVVERTENZE GENERALI DI SICUREZZA

Rischi connessi con l'uso delle lampade

Ogni persona che viene incaricata dell'installazione, dell'uso e della manutenzione delle Lampade alogene per macchine utensili, deve effettuare una attenta lettura di questo manuale di istruzioni, ed in particolare del presente capitolo con le indicazioni riguardanti la sicurezza, al fine di acquisire la piena conoscenza degli apparecchi.

2.1 Precauzioni in merito alle scosse elettriche

Rischi connessi con le scosse elettriche

- Controllare che il cavo dell'alimentazione elettrica sia scollegato, prima di toccare parti dell'apparecchio dove è presente tensione.
- Toccare queste parti senza scollegare l'alimentazione elettrica può causarvi scosse elettriche.
- Assicuratevi che l'alimentazione utilizzata rispetti i requisiti di voltaggio e frequenza richiesti dall'apparecchio (riportati nella targhetta).
- L'uso di alimentazioni elettriche di diverso tipo può causarvi scosse elettriche, nonché l'incendio od il danneggiamento dell'apparecchio.
- NON spruzzare o versare acqua sull'apparecchio, ciò può causarvi scosse elettriche.
- Usare l'apparecchio smontato può causarvi scosse elettriche.
- Per la riparazione dell'apparecchio contattare il Servizio Assistenza.

2.2 Precauzioni in merito all'installazione

Rischi connessi con l'installazione

- Fissare l'apparecchio su di una superficie d'appoggio solida e resistente come la struttura od il telaio della macchina utensile, in modo stabile e sicuro.
- Installare l'apparecchio seguendo le indicazioni riportate nelle istruzioni d'uso, in merito alla posizione ed alle modalità di fissaggio.
- NON installare l'apparecchio in luoghi soggetti ad alte e/o basse temperature (ciò potrebbe danneggiare la lampada alogena).

3 PRECAUZIONI IN MERITO ALLA PULIZIA

Rischi connessi con la pulizia

- Materiali plastici sono utilizzati per alcune parti del faretto. Applicare solventi organici (come il benzene) od altri prodotti chimici, per le operazioni di pulizia può causare deformazioni o scolorimenti.
- Pulire l'apparecchio delicatamente, utilizzando un panno secco e morbido.

3.1 Assistenza tecnica

Per qualunque inconveniente o richiesta di chiarimento contattate senza esitazioni il Servizio Assistenza, del rivenditore da cui avete acquistato l'articolo che dispone di personale competente e specializzato, attrezzature specifiche e ricambi originali.

4 DESCRIZIONE DEL FARETTO E USO PREVISTO

La **Lampada alogena per macchine utensili (Art. 0532)** è un apparecchio di illuminazione per uso gravoso, fisso e regolabile. È un apparecchio progettato per illuminare entro o presso le macchine utensili stazionarie, per consentire l'uso sicuro delle macchine stese, negli stabilimenti industriali od in ambienti similari.

L'apparecchio di illuminazione è composto (vedere la figura 1):

1) dalla calotta in alluminio, che contiene il dispositivo di illuminazione (lampada alogena e relativo portalampada);
2) dallo schermo di vetro di protezione nella parte anteriore della calotta;
3) dallo schermo anti-abbaglio;
4) dal sistema di sostegno dell'apparecchio (braccio snodato e piedistallo).

Figura 1 - Vista generale e parti principali della lampada alogena.

4.1 Targhetta di identificazione

La targhetta di identificazione è applicata sul piedistallo dell'apparecchio.

FERVI
Via del Commercio 81
41058 Vignola (MO) - ITALY
RoHS
Made in PRC

ART. 0532	Lampada alogena per macchine utensili senza trasformatore
TENSIONE (V) ⎓	24
POTENZA MAX (W)	50
ANNO	2013
LOTTO n°	

IP 56
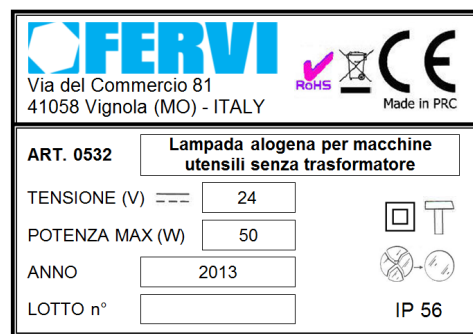
Figura 2 – Targhetta di identificazione

4.2 Braccio meccanico snodato

La lampada prevede cinque snodi:

1. lo snodo che collega il corpo illuminante al braccio di supporto e permette quindi la rotazione del corpo lampada rispetto al braccio, provvisto di vite di bloccaggio;
2. lo snodo a cerniera che collega il supporto del corpo illuminante all'elemento superiore del braccio, che permette di inclinare il corpo rispetto al braccio, con bloccaggio a dado;
3. lo snodo a cerniera intermedio che collega l'elemento superiore del braccio all'elemento inferiore del braccio, con bloccaggio a dado;
4. lo snodo a cerniera che collega l'elemento inferiore del braccio snodabile con il l'elemento di supporto, con bloccaggio a dado che permette di inclinare il braccio rispetto all'elemento di supporto;
5. lo snodo che collega l'elemento inferiore del braccio snodabile con il l'elemento di supporto, con bloccaggio a pomello, che permette di ruotare il braccio rispetto all'elemento di supporto.

La vite e i dadi devono essere sbloccati tramite utensile per effettuare il posizionamento del relativo elemento, mentre per ruotare la lampada (rispetto al supporto di base è invece necessario svitare il pomello, ruotare e posizionare la lampada e quindi riavvitare il pomello per riboccare la lampada in posizione.
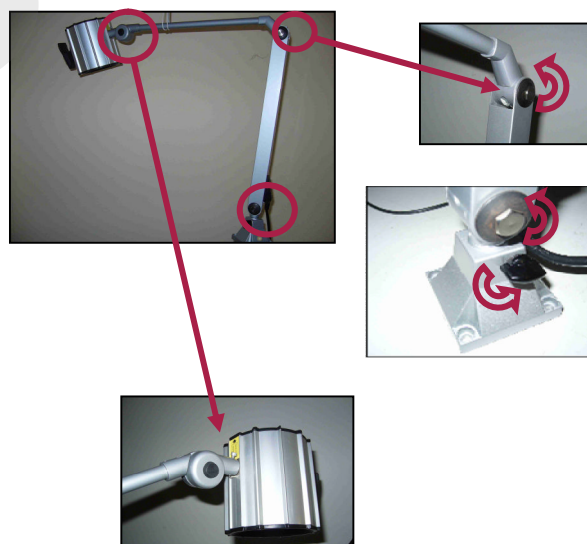
Figura 3 – Snodi della lampada.

5 SPECIFICHE TECNICHE

Descrizione (Unità di misura)	0532
Tensione (V)	24
Potenza max (W)	50
Grado di protezione IP	56
Altezza (mm)	890
Numero di nodi	3
Diametro lampada (mm)	∅ 125

6 USI IMPROPRI E CONTROINDICAZIONI

Le seguenti azioni descritte, che ovviamente non possono coprire l'intero arco di potenziali possibilità di "cattivo uso" dell'apparecchio, sono da considerarsi **assolutamente vietate.**

È ASSOLUTAMENTE VIETATO

- Installare l'apparecchio su superfici con resistenza insufficiente a sostenerne il peso;
- Installare l'apparecchio sulla macchina utensile in modo non corretto e senza seguire nel dettaglio le indicazioni riportate nelle istruzioni, con conseguente rischio di ribaltamento / caduta durante l'uso;
- Consentire l'uso dell'apparecchio a personale non sufficientemente addestrato e che non ha letto il manuale di istruzioni;
- Usare l'apparecchio in luoghi soggetti ad alte e/o basse temperature;
- Usare l'apparecchio in atmosfere potenzialmente esplosive;
- Sostituire le lampade, nonché eseguire ispezioni e manutenzioni alle parti interne dall'apparecchio, senza verificare che l'interruttore sia in posizione "0" e che il cavo di alimentazione elettrica sia scollegato;
- Modificare e/o manomettere i dispositivi, i cablaggi ed i circuiti degli apparecchi;
- Alimentare l'apparecchio con parametri diversi da quelli richiesti e raccomandati;
- Gettare acqua sull'apparecchio e/o toccarlo con le mani bagnate.

7 TRASPORTO E SPOSTAMENTO

Il sollevamento dell’apparecchio, ai fini del trasporto, può essere fatto manualmente, dall’operatore. Ciò per il peso relativamente basso della lampada, che gli consente di essere movimentata manualmente in tutta sicurezza e senza pericolo di causare lesioni all’operatore. L’operatore durante il sollevamento e lo spostamento dell’apparecchio dovrà afferrarlo con entrambe le mani.

8 ISTRUZIONI PER RIMUOVERE L’IMBALLAGGIO

La lampada viene fornita in una scatola di cartone. Prima di eliminare il cartone di imballaggio, controllare di non gettare parti della macchina, i “fogli” di istruzioni o altra documentazione.

Imballaggio standard

Gli elementi dell’imballaggio (sacchetti di plastica, cartone ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto fonte di potenziale pericolo.

Figura 4 – Attenzione bambini

9 MESSA IN SERVIZIO

9.1 Alimentazione / connessione

Per alimentare l'apparecchio, è necessario disporre di un idoneo cavo di alimentazione che prenda la tensione (24 V AC) dalla macchina utensile stessa .

Caratteristiche del cavo di alimentazione: 2 X ∅ 0,75 mm^2.

Per la corretta connessione del cavo di alimentazione utilizzate dei morsetti isolati.
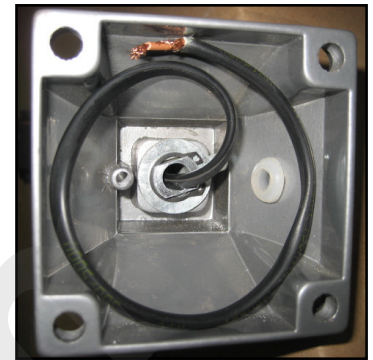
Figura 5 – Alimentazione

Connessione

Verificare la corretta connessione dei cavi. Nel caso di difficoltà nella connessione contattate un elettricista.

9.2 Installazione

Installate la lampada sulla struttura e/o sul telaio della macchina utensile, in prossimità della zona da illuminare, utilizzando bulloni e dadi per il bloccaggio. A tal proposito, se non presenti, praticare sulla macchina quattro fori disposti sui vertici di un quadrato di lato 60 mm. Inserite i bulloni nei fori di fissaggio presenti sul piedistallo ed in quelli sulla macchina rispettivamente e serrate i dadi fino ad ottenere un fissaggio rigido e sicuro.

POSIZIONI IDEALI E POSIZIONI ERRATE PER ILLUMINARE CORRETTAMENTE LA ZONA DI LAVORO DELLE MACCHINE UTENSILI.
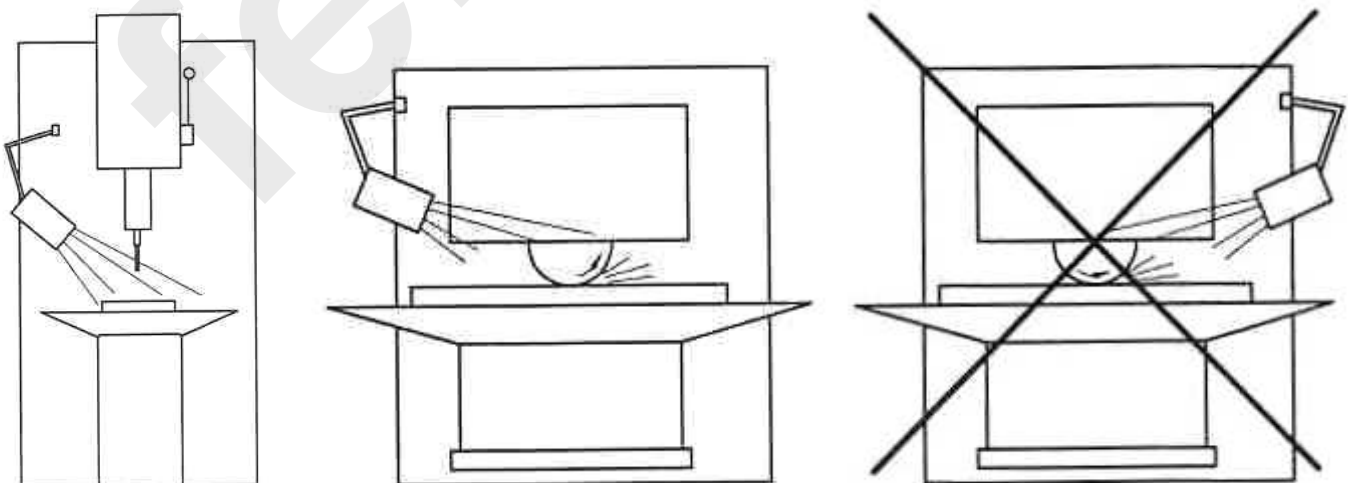
Figura 6 – Posizioni di montaggio delle lampade per macchine utensili.

Gli apparecchi di illuminazione devono essere montati in modo da:

- Fornire l'illuminazione richiesta nella zona di lavoro con gli organi in movimento;
- Non interferire con i compiti e non abbagliare l'operatore;
- Minimizzare l'accumulo di sporcizia sulle lampade e sui proiettori;
- Facilitare la manutenzione.
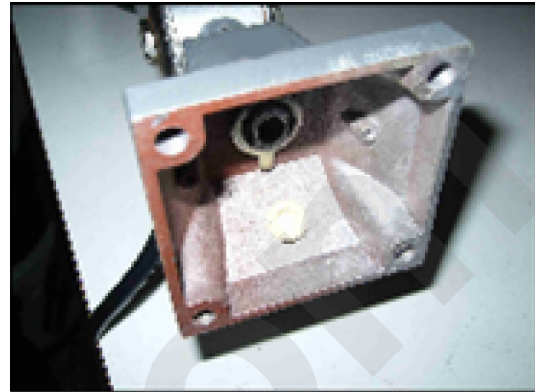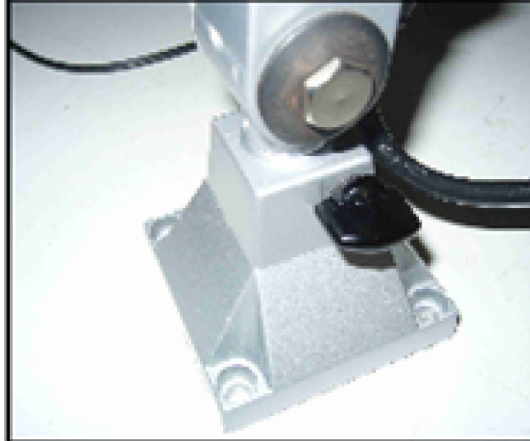
Figura 7 – Elemento di sostegno della lampada.

10 ACCENSIONE

Dopo aver installato correttamente l’apparecchio, accendete la lampada portando l’interruttore, posto sulla maniglia sulla sommità della calotta, in posizione “I”. Al termine del lavoro, spegnete la lampada portando l’interruttore in posizione “0”.

Figura 8 – Dettaglio dell’interruttore.

11 MANUTENZIONE E PULIZIA

Scopo di questo capitolo è di fornire tutte le cadenze e le procedure di manutenzione necessarie per mantenere in efficienza le **Lampade alogene per macchine utensili**.

INTERVENTO	Periodicità		
	Giornaliera	Settimanale	Mensile
1. Verifica visiva generale	X		
2. Controllo leggibilità delle targhette	X		
3. Pulizia generale		X	
4. Sostituzione lampade	Se necessario		

1. **Verifica visiva generale:** controllare lo stato generale dell'apparecchio, la presenza di eventuali parti danneggiate o mancanti.
2. **Controllo leggibilità delle targhette:** le targhette, presenti sull'apparecchio, devono essere perfettamente leggibili, è quindi necessario mantenerle pulite e chiederne la sostituzione se sono illeggibili.
3. **Pulizia generale:** la pulizia è necessaria per liberare la struttura, la calotta e gli schermi di protezione da accumuli di polvere o sporcizia.

Rischi connessi con la pulizia

- Materiali plastici sono utilizzati per alcune parti della lampada. Applicare solventi organici (come il benzene) od altri prodotti chimici, per le operazioni di pulizia può causare deformazioni o scolorimenti.
- Pulire l'apparecchio delicatamente, utilizzando un panno secco e morbido.

4. **Sostituzione lampada:** la lampada deve essere sostituita nel caso sia bruciata e/o danneggiata. A tal proposito:

- Posizionare l'interruttore in posizione "0" e staccare la spina dalla presa di alimentazione;
- Svitare le sei viti di chiusura del coperchio posteriore nero del corpo lampada. Una volta rimosso il coperchio diventano accessibili la guarnizione di tenuta e il setto di protezione del gruppo illuminante;
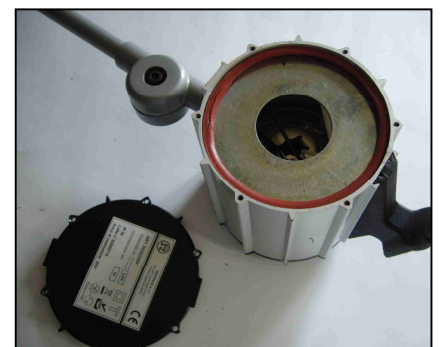
Figura 9 – Interno del corpo lampada.

- Sollevare e rimuovere la guarnizione e il setto di protezione per poter accedere al corpo lampada;

Figura 10 – Estrazione del setto di protezione.

- Premere e ruotare il porta lampada per poter procedere all’estrazione del portalampada dalla parabola riflettente;
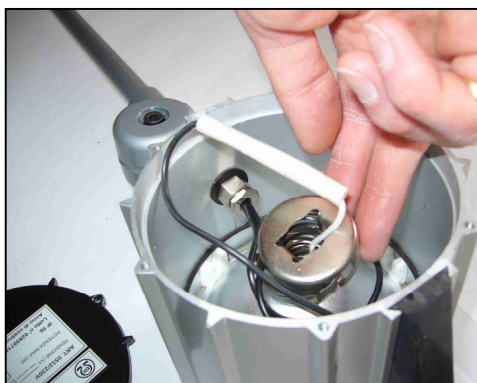
Figura 11 – Smontaggio e rimozione del portalampada.

- Staccare il morsetto a baionetta sul cavo della lampada e togliere la lampada;

Figura 12 – Rimozione della lampada.

- Sostituire la lampada con una equivalente e “richiudere” l’insieme eseguendo le operazioni sopra descritte al contrario.

12 RICERCA DEI GUASTI

Nella tabella che segue, sono indicati il tipo di difetto / inconveniente, le possibili cause, ed i possibili rimedi di tale cattivo funzionamento. La tabella costituisce un utile aiuto al manutentore per la ricerca dei guasti dell'apparecchio.

Difetto	Causa	Rimedio
La lampada non si accende.	Livello della tensione di ingresso errato.	Verificare che l'uscita dell'alimentazione sia corretta.
	Non è erogata la corretta alimentazione.	Verificare i collegamenti elettrici.
	Malfunzionamento dell'interruttore.	Verificare i collegamenti elettrici dell'interruttore.

13 MESSA FUORI SERVIZIO

Qualora l'apparecchio debba essere rottamato, si deve procedere allo smaltimento delle sue parti in modo differenziato.

Abbiate rispetto dell'ambiente!!

- Rivolgersi ad un centro specializzato per la raccolta dei materiali.
- Suddividere i materiali in funzione della loro natura, incaricando imprese specializzate abilitate allo smaltimento, in osservanza a quanto prescritto dalla legge.